

Sandro Filippi

TRE COMPOSIZIONI

SU CANTUS FIRMUS MIGRANS

per coro a cappella



sonitus

Tre Composizioni

SU CANTUS FIRMUS MIGRANS

per coro a cappella



Sandro Filippi

Il repertorio del Canto Gregoriano ha affascinato, nei secoli, molti compositori di musica sacra che hanno utilizzato intere melodie o semplici spunti melodici come base per i loro componimenti. Ciò sta a significare come le antiche musiche che rivestono la parola divina, contribuiscono a rendere intellegibile e completo il significato esegetico del sacro testo. Ci sono due modi per un moderno utilizzo di questi materiali: un uso semplicemente di carattere estetico dove gli elementi melodici vengono liberati e separati dalla parola diventando semplici stilemi compositivi da organizzare e combinare secondo una logica puramente strutturale e, invece, un uso strettamente aderente alla filosofia teologica che regola la preghiera cantata. Le tre antifone proposte da Sandro Filippi rispondono perfettamente al secondo aspetto compositivo dove il testo rimane sempre in primo piano, ben articolato nella sua scansione prevalentemente omoritmica delle varie voci e dove l'armonia rimane ben trasparente e non invasiva, stimolando piacevoli sensazioni prodotte da un sapiente uso di dissonanze e consonanze che, in un certo qual modo, richiamano echi medievali. Proprio nel Medioevo prende sempre più forza nella coscienza del semplice cristiano, l'imponente figura di Maria, di colei che ha germinato l'essenza terrena del Cristianesimo; un figura che non aveva avuto molto spazio negli antichi libri sacri, ma che riesce a conquistare una fondamentale importanza proprio in questa epoca. La consapevolezza dell'uomo medievale nell'essere più partecipe e responsabile della propria fede e non trovarsi subalterno ad una pratica troppo spesso privilegio di ordini presbiteriali e monacali, favorisce la creazione di un linguaggio più semplice e dunque, più comprensibile. Insieme alla nascita del culto dei Santi, proprio la figura di Maria diventa centrale e con ciò la creazione di forme melodiche che favoriscono la diffusione della preghiera provenienti dalla pratica gregoriana dei secoli precedenti oppure, in molti casi, da melodie popolari preesistenti.

L'antifona Alma Redemptoris Mater (Santa Madre del Redentore), che sembra sia stata scritta nel sec. XI dal monaco Ermanno di Reichenau, viene tradizionalmente recitata e cantata dopo la compieta nel tempo di Avvento. L'antifona Regina Coeli (Regina del cielo) risale al sec. X, ma l'autore non ci è noto. Questa preghiera è rivolta alla Madre del Risorto e viene tradizionalmente cantata nel tempo pasquale. Anche l'antifona Salve Regina, attribuita al monaco Ermanno di Reichenau, è molto usata nella pratica della preghiera giornaliera da tutti gli ordini religiosi e viene cantata tradizionalmente a conclusione del Rosario.

I tre lavori qui presentati esprimono una consapevole trasparenza sonora dove è presente un perfetto equilibrio tra testo e musica, tra melodia gregoriana e appropriato rivestimento armonico: il tutto proposto con un sapiente utilizzo delle voci nell'ispirazione di un evidente spirito di fede artistica. È molto interessante come il compositore gestisce le accentuazioni del testo trovando un efficace compromesso nei continui cambi di tempo per favorire una chiara organizzazione del cursus ritmico e melodico. Per essere maggiormente coinvolti e più coerenti con l'idea compositiva di questi lavori si rende necessario cantare a priori le relative antifone gregoriane in modo da comprenderne il ritmo espressivo come indicato all'inizio di Regina Coeli: «senza correre ma con andamento gregorianeggiante».

Franco Radicchia

VI

R E-gína cæ-li * lætá-re, alle-lú-ia: Qui- a quem me-
 ru- ísti portá-re, alle-lú-ia: Re-surré-xit, sic-ut di-xit,
 alle-lú-ia: O-ra pro no-bis De- um, alle-lú- ia.

REGINA CAELI

per coro misto a cappella

Senza correre ma con
andamento gregorianeggiante

Sandro Filippi
(2014)

mf

1

soprano

contralto

tenore

basso

Re - gi - na cae - li lae - ta - re, al -

Re - gi - na cae - li lae - ta - re, al -

Re - gi - na cae - li lae - ta - re, al -

Re - gi - na cae - li lae - ta - re, al -

più sonoro

4

le - lu - ia: _____ Re - gi - na cae - li lae - ta - re, lae -

le - lu - ia: al - le - lu - ia: Re - gi - na cae - li lae - ta - re, lae -

le - lu - ia: al - le - lu - ia: Re - gi - na cae - li lae - ta - re, lae -

le - lu - ia: al - le - lu - ia: Re - gi - na cae - li lae - ta - re, lae -

mf

8

ta - re, al - le - lu - ia: al - le - lu - ia: Qui - a quem

ta - re, al - le - lu - ia: al - le - lu - ia: al - le - lu - ia: Qui - a quem

ta - re, al - le - lu - ia: al - le - lu - ia: al - le - lu - ia: Qui - a Qui -

ta - re, al - le - lu - ia: al - le - lu - ia: al - le - lu - ia: Qui - a quem

Indice

Composizioni per coro misto a cappella

Regina Caeli	Sandro Filippi	pag. 05
Alma Redemptoris mater	Sandro Filippi	pag. 09
Salve Regina	Sandro Filippi	pag. 13